

Gli studenti dell'Ite Tosi protagonisti a "Il tempo delle donne"

Date : 20 Settembre 2021

Si chiamano **Alena Lascaro, Filippo Latino, Olmo Ceriotti, Amos Donadio, Victoria Lazzarin** e sono gli **studenti dell'Ite Tosi di Busto Arsizio** protagonisti sabato scorso a **"Il tempo delle donne – Un altro genere di forza"**, un ciclo di eventi organizzato dal Corriere della Sera che si è tenuto alla Triennale di Milano.

I ragazzi del gruppo "Debate", guidati dai **professori Antonella Semilia, Michela Zanoletti e Corrado Soldato** hanno partecipato agli incontri dal titolo "Next", pensati per indagare il rapporto tra umano e tecnologia.

Ciascuno dei quattro incontri, ideati e condotti da Cristina Pozzi, unica Young Global Leaders del World Economic Forum (2019-2024) per l'Italia, prevedevano **una discussione aperta su sostenibilità ed equità di genere, lavoro ibridato, e gioco come fattore umano e percezione del mondo futuro**, tra esperti di tecnologie innovative, docenti universitari, consulenti aziendali e scrittori e con la partecipazione del vicedirettore del Corriere della Sera, Daniele Manca.

Gli studenti (con qualche ex) del Tosi, al termine di ciascuno dei primi tre incontri, hanno coinvolto il pubblico presente in sala, a vivere un'esperienza pratica su cosa vuol dire preparare un dibattito e dibattere. Hanno presentato brevemente tecnica e regole del debate per poi avviare il confronto.

Tra gli "aspiranti debater" anche uno degli ospiti la consigliera delegata della Fondazione Vodafone e Responsabile sostenibilità Vodafone Italia dott.ssa Adriana Versino.

Le mozioni proposte, ispirate al tema del format, sui temi equità e tecnologia-lavoro ibrido e qualità della vita- gioco on line e sviluppo della consapevolezza della responsabilità delle persone verso la società in cui vivono, hanno suscitato molto interesse e coinvolgimento tra i partecipanti.

Malgrado il tempo limitato da necessità di palinsesto, i partecipanti hanno saputo, con la guida degli studenti, arrivare a formulare un'argomentazione e dibattere.

«Per i nostri studenti è stata un'esperienza interessante, stimolante e formativa e che hanno potuto vivere al meglio grazie anche ad alcune competenze, acquisite e sviluppate nel tempo proprio praticando il dibattito» ha commentato la **professoressa Antonella Semilia**.